



## UN ANNO NUOVO DA PROGETTARE INSIEME

Siamo alla fine dell'anno, è tempo di bilanci, il 2012 non è stato un anno facile, la crisi economica tocca tutte le famiglie e le conseguenze sociali si fanno sempre più insostenibili per i soggetti più deboli, per gli anziani con basso reddito, giovani precari e disoccupati. Stiamo purtroppo pagando le conseguenze delle scelte di chi ci ha governato negli ultimi venti anni, scelte che ci hanno condotto sull'orlo del fallimento. Come se non bastasse ogni giorno leggendo i giornali continuiamo a vedere nauseanti esempi di politici che utilizzano soldi pubblici sperperandoli in vacanze, ristoranti di lusso, estetista ed ogni genere di frivolezze, queste persone si sono dimenticate di essere elette per svolgere un servizio ai cittadini; tutto ciò ci allontana ancora di più dalla politica. Invece, la via d'uscita da questa situazione critica va cercata proprio nella politica, quello che deve cambiare radicalmente, è il modo di fare politica, serve onestà, giustizia e soprattutto verità, non più "la politica delle favole".

Ogni giorno parlo con tante persone, ognuna ha una storia da raccontare, ognuna ha il suo problema, ma tutte insieme possono essere la soluzione. Ogni tanto ricordo un proverbio africano che dice: "Chi vuole andar veloce va da solo, chi vuole andar lontano va insieme agli altri". Per uscire dalle difficoltà è necessario unirsi agli altri, condividere le scelte, questa è la politica. Nell'anno trascorso tanti sono stati i momenti in cui siamo andati verso posizioni collettive, in controtendenza rispetto all'individualismo che negli ultimi anni ha contaminato le relazioni sociali. Questa è la strada da percorrere se vogliamo risolvere le piccole o le grandi questioni che quotidianamente affrontiamo e le sfide della nostra epoca, dobbiamo



fare un passo indietro nelle esigenze individuali per farne uno avanti tutti insieme; con questo principio portiamo avanti le scelte amministrative del nostro Comune. I problemi ci sono e rimangono, ma possiamo affrontarli nella maniera giusta.

Le priorità del nostro lavoro in questo 2012 si sono basate su due esigenze fondamentali, la prima è quella della razionalizzazione dei conti, del risparmio spinto su tutte le voci su cui è stato possibile, e sul contenimento della pressione fiscale, calibrata sul mantenimento dei servizi essenziali e che difenderemo sempre: la tutela dell'ambiente, la scuola ed il sociale in primis.

L'altra esigenza fondamentale è quella dello sviluppo, per riuscire a rendere competitivo il nostro territorio, per portare vantaggi che si ripercuotano sulle attività che sono insediate a Buti e di conseguenza sui cittadini. Altre priorità sono rivolte

al miglioramento dei servizi, al mantenimento della qualità degli spazi pubblici e al rispetto delle regole e della legalità.

Se ripercorro mentalmente quanto fatto nell'una o nell'altra direzione allora comincio a vedere la parte del bicchiere mezza piena. Voglio solo ricordare le scelte più significative: i primi mesi dell'anno sono stati caratterizzati da giunte fiume per esaminare ogni voce del bilancio, così è stato deciso di togliere il servizio di spazzatrice automatica, razionalizzare la spesa di personale, convertire la nostra telefonia al sistema VOIP (che ci consente di risparmiare soldi sulle linee telefoniche e sulle telefonate sia nel Comune e presto anche alle scuole di via Carducci), dal 1 gennaio la polizia municipale è tornata nei locali di proprietà del Comune, fino a rivedere tutte le utenze, le assicurazioni ed ogni singola spesa di fornitura. Particolarmente vantaggiosa è stata la scelta di

installare i pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici, infatti con questa operazione ci assicuriamo TUTTO il fabbisogno energetico di cui hanno bisogno i nostri edifici ed di conseguenza un bel risparmio sulle bollette. Purtroppo queste scelte virtuose non sono state sufficienti a reggere l'impatto dei tagli che anche quest'anno abbiamo subito (solo nel 2012 circa 230 mila euro), che sommati a quelli degli ultimi due anni fanno circa 600 mila euro in meno in tre anni per la comunità butese. Tutto ciò si unisce ad uno dei temi più difficili del 2012: l'introduzione dell'IMU, abbiamo pensato alle aliquote da applicare, le abbiamo discusse con i cittadini negli incontri fatti nei circoli e nelle contrade, sono state ritoccate a ribasso, consapevoli che sarebbero rimasti qualche buca da coprire e un pò di erba da tagliare, ma il contenimento della pres-



(segue da pag. 1)

sione fiscale era una priorità. La scelta politica è stata di contenere maggiormente l'IMU sulla prima casa, abbiamo abbassato la vecchia aliquota ICI di 7 punti (dal 5,4 al 4,7) ed ora è in linea con i comuni limitrofi (Buti 4,7%; Bientina 4,6%; Calci 4,5%). Per gli altri fabbricati l'aliquota è del 10,1%, ma qui bisogna considerare che l'entrata non è solo comunale, perché una grossa fetta viene versata direttamente allo Stato. La situazione è paradossale: lo Stato taglia i finanziamenti ai comuni e si prende anche una bella fetta di un'entrata che prima era interamente dell'amministrazione comunale, e ai cittadini si chiede lo sforzo maggiore! Una signora mi ha

detto: stiamo pagando gli arretrati per gli anni in cui Berlusconi tolse l'ICI; beh, in sintesi devo dire che la signora ci ha preso. Il bicchiere mezzo pieno continuo a vederlo tutte le volte in cui penso alla straordinaria capacità dei butesi di essere solidali gli uni con gli altri, espressione che troviamo massima nelle associazioni di volontariato, di cui siamo fortunatamente ricchi. Il bicchiere è mezzo pieno quando penso ai cittadini che si associano e si prendono cura dei propri spazi (vedi articoli su piazza della Chiesa a Cascine e Piazza Garibaldi a Buti), unirsi, discutere scegliere insieme, agire, questa cos'è se non politica? Allora vogliamo ripartire da

qui, da esempi come questi: dal gruppo festa patronale di Cascine e dall'associazione commercianti L'Aquila, che in collaborazione col Comune hanno addobbato il nostro paese e stanno lavorando per migliorarlo. C'è ancora molto da fare, ma se giochiamo insieme la sfida la possiamo vincere, goccia dopo goccia lo vogliamo riempire quel bicchiere! Con questo auspicio auguro a tutte le famiglie buone feste e buon 2013.

ALESSIO LARI  
Sindaco

## ENERGIA PULITA DAGLI EDIFICI PUBBLICI



Pannelli fotovoltaici sul tetto della Scuola Primaria di Cascine di Buti

In Italia sono 143 i comuni che sono riconosciuti come "Comuni virtuosi", il comune di questa rete a noi più vicino è Capannori LU.

I "comuni virtuosi" ritengono che intervenire a difesa dell'ambiente e migliorare la qualità della vita e tutelare i Beni Comuni, intesi come beni naturali e relazionali indisponibili sia possibile e tale opportunità la vogliono vivere concretamente non più come uno slogan, consapevoli che la sfida di oggi è rappresentata dal passaggio dalla enunciazione di principi alla prassi quotidiana.

Le finalità statutarie riguardano in particolare l'impegno a:

- aspirare ad una ottimale gestione del territorio, all'insegna del principio ispiratore del "no consumo di suolo" (Opzione cementificazione zero bioedilizia, etc.);
- ridurre l'impronta ecologica della macchina comunale attraverso misure ed interventi concreti ed efficienti (come interventi sull'efficienza energetica, acquisti verdi, etc.);
- promuovere politiche per una mobilità corretta e non inquinante;

- promuovere una corretta gestione dei rifiuti, visti non più come un problema ma come risorsa, attraverso la raccolta differenziata "porta a porta" e l'attivazione di progetti concreti tesi alla riduzione della produzione dei rifiuti in una politica che aspira al traguardo "rifiuti zero";
- incentivare nuovi stili di vita negli Enti locali e nelle loro comunità, attraverso politiche e progettazioni atte a stimolare nella cittadinanza scelte quotidiane sobrie e sostenibili.

Ci stiamo impegnando affinché Buti diventi un comune virtuoso, ed abbiamo attivato diverse politiche che incontrano in pieno i principi sopra enunciati.

Il grosso investimento in forme di energia pulita è un primo e fondamentale passo in questa direzione: alcuni numeri ci fanno capire meglio la portata di quanto è stato realizzato: l'investimento con capitale privato di Toscana Energia Green, che si è aggiudicata il project, ammonta a € 705.332,00, cifra sostenuta interamente dall'attuatore, quindi a costo zero per il comune!

I pannelli andranno a soddisfare non solo il fabbisogno energetico dei cinque edifici in cui sono stati installati, ma il fabbisogno annuale di tutti gli edifici comunali, pari a 200.000 KWh/anno.

Infatti gli impianti produrranno annualmente 271.419 KWh/anno, con un risparmio di circa il 30% netto sulle bollette (considerato che in bolletta ci sono tasse e costi accessori).

ALESSIO LARI  
Sindaco





## UN CORTEO A PONTEDERA CONTRO IL RAZZISMO, PER LA CITTADINANZA AI BAMBINI NATI IN ITALIA.



Domenica 18 Novembre, il Comune di Buti ha partecipato al corteo contro il razzismo organizzato dalle forze politiche e sociali della Valdera che quotidianamente lavorano per costruire una comunità accogliente, antirazzista e paritaria.

Un corteo come risposta civile e democratica al vile gesto di una forza politica di estrema destra che sabato 10 Novembre ha fatto irruzione al Teatro Era, durante la cerimonia di consegna degli attestati di cittadinanza onoraria agli oltre 600 bambini nati in Italia da genitori stranieri residenti nel Comune di Pontedera.

A nome del Sindaco, della giunta e dei consiglieri di maggioranza del Comune di Buti esprimo una ferma condanna per l'i-

naccettabile gesto di Forza Nuova e grande solidarietà all'Amministrazione Comunale che ha organizzato la manifestazione "Pontedera sono anch'io", iniziativa in cui tutti noi ci riconosciamo.

Ma oltremodo esprimo immensa solidarietà verso tutte le comunità di migranti e confermo l'impegno del Comune di Buti per i diritti di cittadinanza; un impegno preso dalla nostra amministrazione lo scorso anno con l'iniziativa "L'Italia sono anch'io", organizzata al Teatro di Bartolo, che vide grande partecipazione di cittadini e associazioni; un impegno rinnovato durante l'ultimo Consiglio Comunale, in cui il gruppo di maggioranza ha presentato una mozione che impegna la nostra

amministrazione a conferire la cittadinanza onoraria ai figli di immigrati nati in Italia e residenti nel nostro territorio comunale, riconoscendo le cosiddette "secondo generazioni" di stranieri immigrati come parte integrante della società; e a considerare tale provvedimento come un dovuto contributo per un'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica sul tema, ed un utile stimolo al Parlamento italiano, come del resto auspicato dal Presidente della Repubblica, per una riforma delle modalità e dei tempi del riconoscimento della cittadinanza italiana ai minori stranieri nati, cresciuti e residenti in Italia.

Sono ancora davanti ai nostri occhi la strage di Piazza Dalmazia, a Firenze, dello scorso dicembre, con l'omicidio di due cittadini senegalesi per mano di un militante di estrema destra, e altri eventi di propaganda di politiche discriminatorie, in atto nel nostro Paese.

Invitiamo tutti a riflettere su questi gesti inaccettabili e a tenere sempre ben alta l'attenzione: le discriminazioni minano le basi delle relazioni sociali e i principi costituzionali della nostra società multiculturale.

ISA GAROSI

*Assessore alle Politiche Sociali*

## UNA COMMEMORAZIONE DA RISCOPRIRE



Il 4 Novembre si celebrano l'anniversario della fine della prima guerra mondiale per l'Italia, la festa delle Forze Armate Italiane e la festa dell'Unità Nazionale. Fino al 1977 era giorno festivo a tutti gli effetti, ma allo scopo di aumentare i giorni lavorativi, il governo di allora ne fece una festa "mobile" da festeggiarsi nella domenica immediatamente successiva a quella data. Anche Buti ha reso omaggio ai propri cari defunti durante la guerra e a tutti i soldati italiani morti nella prima guerra mondiale: dopo la celebrazione della Santa Messa delle 11:30, i fedeli e altri cittadini intervenuti, si sono recati davanti al monumento ai caduti; lì ha avuto luogo la tradizionale e solenne deposizione della corona di alloro da parte del Sindaco Lari, alla presenza del Maresciallo Todini e dei militari della stazione dei Carabinieri di Buti, con la benedizione del Pievano Don Alessandro Pierotti. Le celebrazioni sono proseguite

la settimana successiva, quando, alla presenza delle classi terze della Scuola Media di Buti, delle insegnanti e del Preside, il Sindaco e gli Assessori alla Cultura e alla Scuola, davanti al monumento in piazza della chiesa ne hanno spiegato il significato e hanno commemorato un momento importante della nostra storia che i nostri ragazzi, nel corso dell'anno, studieranno. La mattinata è proseguita alla Biblioteca Comunale con la proiezione di un video sugli eventi della prima guerra mondiale e con una lunga e importante riflessione e discussione tra ragazzi, insegnanti, preside, sindaco e assessori.

LORENZO GIUSTI  
ISA GAROSI



## 8 Dicembre 2012: "Caro Babbo Natale", Seconda Edizione

Sabato 8 Dicembre si è svolta la seconda edizione della manifestazione "Caro Babbo Natale", il mercatino di Natale organizzato dal Comitato Festa Patronale di Cascine.

Per l'occasione via Europa si è trasformata in una cornice di luci e colori, con bancarelle e stand gastronomici. Presso l'ex-cinema Vittoria i bimbi hanno potuto assistere allo spettacolo di burattini "Pinocchio", nell'attesa dell'evento clou della giornata: l'arrivo di Babbo Natale, venuto appositamente dal Polo Nord per ricevere le loro letterine. Puntuale come sempre all'appuntamento con i desideri e i sogni dei più piccini, il caro vecchietto quest'anno si è presentato a bordo di una stupenda slitta (ideata e costruita appositamente per lui dalla 'Premiata Ditta Martinelli S.'),

trainata da una cavallina e guidata dal suo folletto più fidato; ha fatto scalo nella sua casetta, dove ha potuto ristorarsi, alla luce del camino, con una bella tazza di tè. Al suo arrivo, a dispetto di una giornata inaspettatamente serena anche se rigida, via Europa è stata ricoperta da una fitta nevi-

cata (artificiale), che ha dato un tocco di autentica magia all'atmosfera natalizia di questa bella giornata di festa.

A conclusione della manifestazione, dopo la benedizione dei bambinelli che prenderanno posto nei nostri presepi e sulle note di 'Si accendono e brillano gli alberi di Natale', sono state accese le luci del presepe e dell'albero che adornano il parco della Rimembranza, che è ormai diventato il 'centro' del nostro paese. Il Comitato Festa Patronale, dando vita a questa manifestazione, ha voluto anche quest'anno far arrivare a tutti quanti l'augurio più caro di un sereno e felice Natale, regalando una giornata di divertimento e magica atmosfera a tutti gli intervenuti.

LUISA NICCOLAI

Comitato Festa Patronale - Cascine di Buti



## TRINCI DA 10 ANNI UNO DI NOI



La storia della torrefazione Trinci inizia a Firenze nel 1939. La gestisce Ercole che qualche anno dopo trasferisce la sua bottega a Pistoia. Nel 1971 subentra il figlio Andrea, mantenendo la tostatura a legna, artigianalità che dona al caffè un equilibrio ad un aroma unico. Il caffè Trinci viene esportato in diverse città d'Europa e servito persino ai capi di stato presenti al G8. Grandi soddisfazioni, ma anche alcune divergenze lo portano nel 2002 a ricominciare ed iniziare una nuova avventura, una vera e propria scommessa in questo nostro piccolo paese, Cascine di Buti. Un'autentica sfida che però, visto il suo eccellente prodotto artigianale cattura l'interesse della stampa, e dopo pochi mesi il marchio Trinci torna a volare. Ini-

zia inoltre la produzione del cioccolato, tempo, sacrificio ed esperimenti lo porteranno ad ottenere il risultato che cercava: un cioccolato grezzo dal gusto forte, unico per qualità e sapore. Ed eccolo quindi inserito tra i grandi nomi del cioccolato. Un'esperienza nel 2004 con Slow Food dove Andrea Trinci viene coinvolto a sorpresa in un progetto: insegnare a tostare il caffè HueHuetenango (presidio Slow Food) ad alcuni ospiti della casa circondariale Le Vallette di Torino. Numerose sono i suoi interventi televisivi in Rai e sulle più importanti testate enogastronomiche. È per questo che domenica 25 novembre alle ore 17 il Centro Culturale L'Aquilone in collaborazione con il Comitato Festa Patronale di Cascine di Buti, Cascinemà, l'Associazione Teatro e Musica Il Miglio ed il patrocinio del Comune di Buti ha voluto dire grazie a colui che da anni porta il nome di Cascine di Buti nel mondo. Un momento di cultura e di festa dove non sono mancate emozioni e sorprese. I numerosissimi partecipanti sono stati accolti offrendo loro caffè o cioccolato caldo accompagnato da crostini di pane con la spalmabile alle nocciole, definita da Gambero Rosso di ottobre 2012 una delle dieci spalmabili più buone d'Italia. Hanno assistito ad una interessantissima proiezione sulle tecniche di torrefazione

di caffè e produzione del cioccolato recuperati direttamente dalle teche Rai, dove il nostro Trinci è stato protagonista, e la presentazione di un importante progetto: "Giovani emozioni". Un premio poesia rivolto ai ragazzi delle scuole con lo scopo di non perdere quelle importanti tradizioni culturali e artistiche per le quali il bistrì paese si è sempre distinto e di cui Trinci si farà carico, sostenendone le spese, confermando così la sua particolare attenzione, generosità e amore per il nostro territorio, mentre il Centro Culturale L'Aquilone ne curerà la produzione artistica. Piacevole serata che è proseguita con un riconoscimento consegnato direttamente al vicesindaco Maurizio Matteoli, l'intervento delle associazioni ed un emozionante Trinci che accanto alla sua famiglia (Simona e il figlio Tobia) sul palco, ha tagliato la torta con la scritta "Trinci, uno di noi".

Il tutto culminando con un brindisi generale, la distribuzione agli intervenuti della torta ma soprattutto la degustazione del famoso cioccolato fondente al 75% di cacao in tre diverse versioni: classica, con nocciole del Piemonte e arancia candita appositamente fatta per l'occasione con grande gioia per il palato di grandi e piccini. Andrea, grazie ancora!

GIORGIO NICCOLAI

Centro Culturale L'Aquilone





## IL CENTRO COMMERCIALE NATURALE L'AQUILA DI BUTI



Immerso nel verde dei suoi monti e bagnato dalle acque del rio magno sorge il Centro Commerciale Naturale L'Aquila di Buti. Tra le vie strette e la piazza del paese, da sempre, prendono vita numerosi negozi di abbigliamento, artigianato, alimentari e caffè; offrono una grande varietà di prodotti ad una qualità, una cortesia e una comodità (perché non c'è bisogno di prendere l'auto per fare acquisti e questo è già un risparmio di tempo e di denaro!) che solo un negozio tradizionale

di vicinato può offrire. Questi negozi sono una ricchezza per tutti i cittadini, perché hanno anche una funzione sociale preziosissima: in qualunque ora del giorno vi si entra, si trova sempre una persona amica per scambiare due parole, chiedere un'informazione, un consiglio su cosa preparare per pranzo o per farti raccontare un aneddoto sui butesi. Vi si possono trovare anche numerosi prodotti tipici come l'olio locale, le castagne, i cesti in castagno e prodotti biologici.

Come è noto sono tante le iniziative che si svolgono qui durante tutto l'anno, non mancano le occasioni di divertimento e intrattenimento: a partire dallo storico Palio dei cavalli, il carnevale, le tante iniziative estive, la festa del patrono di settembre e quella di Cascine di giugno, la sagra della castagna e le "nuove nate" per le feste di Natale di buti e di cascine.

Numerosi sono i ristoranti e le trattorie del posto che offrono prelibatezze e ricette preparate con prodotti tipici locali. Sentirsi in luogo da favola è facile, basta venire a Buti!

Da poche settimane è stato rinnovato il consiglio direttivo dell'associazione; il nuovo Presidente è Rossana Donnini titolare del negozio "Intimamente Rossana", Vice Presidenti Marco Nardi, Lori Lan-

di e Liana Ciardi; la segretaria Francesca Leporini; a tutto il nuovo consiglio vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro ricordando che l'Amministrazione comunale e l'assessorato di competenza, sarà sempre presente con aiuto e supporto a tutte le iniziative che vorranno realizzare. Numerose sono state le riunioni fatte durante quest'anno nelle quali abbiamo riscontrato molto entusiasmo, tanta voglia di fare e nuove idee per esorcizzare questo periodo. Una ventata di aria nuova è entrata a far parte della associazione e i primi effetti sono già visibili con l'adozione di piazza Garibaldi da parte dei commercianti dell'area e nuove richieste per adottarne altre.

Un "vento buono" che speriamo possa coinvolgere più commercianti possibile perché, si sa, l'unione fa la forza! In vista delle oramai imminenti festività, cosa ci sarebbe di più bello nel veder: un via vai di persone stracolme di pacchettini, regali e cesti natalizi; persone affaccendate a comprare il necessario per il pranzo di natale o a scegliere i regali, passeggiare per le vie del paese addobbate a festa.

GIORGIA GREMIGNAI  
Consigliere Comunale

## IL PALIO ALLE PORTE. MENO RISORSE MA GRANDE FESTA

Ormai manca solo un mese alla festa più amata dai butesi. Un anno di lavoro tra sagre, feste, riunioni infinite, sacrifici fatti col "sorriso sulle labbra" allo scopo di vincere la tanto sospirata edizione del palio che verrà. Entrando nel "periodo caldo" delle messe e dei rinfreschi in contrada, dell'estenuante preparazione delle sfilate, dei pronostici e delle immancabili ralle pronunciate nei bar e nei circoli dai contradaiooli, non poteva mancare la parola di Cristiano Profeti, per il secondo anno alla guida dell'Associazione Palio delle Contrade - Buti. Il presidente Profeti afferma che "come auspicato, c'è stato un maggior coinvolgimento delle contrade nell'organizzazione del palio" che tuttavia, "deve ancora crescere". A un anno di distanza si ritiene soddisfatto "dal protocollo d'intesa raggiunto col Comune" in quanto "è stato d'aiuto all'associazione anche se", precisa "importanti aspetti tecnici (come lo stoccaggio della terra) vanno ancora pianificati". Successivamente si passa ai meriti del seggio, "arricchito di componenti che hanno per-

messo, in fase preventiva, un'ottimizzazione delle risorse e una scelta accurata delle forniture, riduzione dei costi". Sulle questioni di bilancio, Profeti afferma che "il budget di spesa, sensibilmente ridotto, eliminati tutti gli sprechi, ci espone al rischio di dover ricorrere anche a tagli (concordati con tutti i responsabili) e sicuramente a studiare una forma di iscrizione/cauzione".

Non poteva mancare infine un riferimento al programma dell'imminente edizione 2013 del Palio di Sant'Antonio, prevista per domenica 20 gennaio, promettendo di mantenere "la solita formula di una festa lunga con inizio dai primi di gennaio".

Una festa che, dopo lo strepitoso successo dello scorso anno, conferma la cena itinerante, fissata per il 12 gennaio, giornata in cui avverrà la riconsegna del Palio dalle ore 16:30, con una breve sfilata da piazza San Francesco fino al sagrato del Duomo. Cogliamo l'occasione per augurare un buon Palio alle contrade, al Seggio e a tutti coloro che si impegnano per rendere sempre più grande la nostra festa.





# Cultura e Scuola

## CAVOUR...A BUTI

Si è inaugurata nell'ex Frantoio Rossoni la tappa della Mostra itinerante "Cavour e il suo tempo", patrocinata dal Comune di Buti e organizzata dall' "Associazione Amici della Fondazione Cavour", con il contributo della "Fondazione Cavour" e della "Biblioteca Universitaria". Sono intervenuti gli assessori Giacomo Pratali ed Isa Garosi in sostituzione del Sindaco di Buti Alessio Lari (assente giustificato per indisposizione), il Sindaco del Comune di Calci Bruno Possenti (uno dei promotori del passaggio della mostra in Toscana fin dal 2010) ed il curatore dell'evento, Dottor Gino Anchisi. La platea formata dagli studenti delle scuole medie di Buti accompagnati dal Preside dell'istituto "Iqbal Masih" Luigi Vittipaldi, ha assistito incantata all'introduzione, un sunto degli avvenimenti che hanno portato all'unità d'Italia riprodotto attraverso una breve audiovisivo composto da "slides" oltremodo interessanti ed istruttive, ripro-



ducenti avvenimenti storici, sociali e di costume del periodo oggetto della Mostra (gli anni che dalla Rivoluzione francese arrivano fino al 1871). Un modo originale e coinvolgente per suscitare l'interesse del visitatore di una mostra che tratta argomenti vitali della nostra storia, troppo spesso propinati attraverso una serie assai tediosa di retoriche ed enfatiche ricostruzioni accademiche. "Cavour e il suo tempo", al contrario, appassiona proprio

per la commistione di nozioni di stampo «canonico» ad altre di carattere più ecumenico, proprio per aprire una visione più ampia del secolo che ha visto il sorgere della Nazione attraverso la vita e le opere di uno dei suoi Padri.

L'evento (la cui idea di base fu parto del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano nel 2010, in occasione dei futuri festeggiamenti del 150° anniversari dell'Unità d'Italia) farà tappa a Buti fino all'8 dicembre prossimo, a causa della sua natura stessa di "Mostra itinerante" e quindi obbligata al rispetto del calendario già programmato in precedenza.

Ma il tempo per visitare la Mostra non sarà certamente mancato (tre intere settimane) a chi è desideroso di approfondire la conoscenza con un capitolo di così ragguardevole importanza nella Storia di tutti noi italiani.

FRANCESCO DE VICTORIS

## AL TEATRO DI BUTI LA CULTURA È PER TUTTI!

Con i mesi autunnali è ripresa l'attività del Teatro F. di Bartolo: numerose e varie le iniziative svolte ed in programma. Si è da poco conclusa la piccola rassegna dedicata alla musica popolare, folk, world **"Buti suona bene!"**, nata da un'idea di Isa Garosi, Assessore alla Cultura, e Davide Mancini di Musicastrada che ha visto una grandissima partecipazione di pubblico e un grande entusiasmo verso gli artisti proposti. Grande successo ha riscosso anche la nuova formula cena + concerto: presso ristoranti di Buti convenzionati è stato possibile cenare con menù fisso ed avere compreso nel prezzo il biglietto di ingresso ai concerti. L'8 dicembre la musica dei Camillochromo ci ha accompagnati in un viaggio sonoro che attraversa lo swing, il gipsy, il balcanico, il tango, i ritmi sudamericani, raccontando di circhi, fanfare, balere e luoghi fantastici.

Il 15 dicembre è stata la volta del mensestrello Riccardo Marasco: la voce più significativa della Toscana, che interpreta il



repertorio della canzone popolare regionale attraverso un viaggio tra le melodie degli stornelli, dei rispetti, dei canti narrativi e dei canti carnavaleschi toscani.

Spettacoli, entrambi, di musica e cabaret che hanno mostrato quanto solido e duraturo è il legame che da sempre unisce il nostro paese alla musica tradizionale.

Venerdì 14 Dicembre si è inaugurata la **Stagione del Teatro Ragazzi "Una Modesta Proposta"**, a cura di Paola Marcone, con un tutto esaurito, per lo spettacolo "Viaggio meraviglioso dentro una conchiglia". Tra i colori e le sonorità del mare,

i piccolissimi spettatori, tutti alunni delle scuole del nostro Comune, hanno assaporato la magia del teatro, i colori, gli odori e i suoni di un ambiente, per loro, nuovo e stimolante.

La Stagione prosegue con altri cinque spettacoli da gennaio ad aprile per vari target di età. Le Scuole del nostro Comune e di alcuni Comuni della Valdera hanno aderito con entusiasmo a vari spettacoli; e a noi non resta che attendere questi piccoli e curiosi spettatori!

Giovedì 10 Gennaio verrà inaugurata la stagione teatrale di Buti: **"Una stagione per la Toscana"**. Per il terzo anno consecutivo il Teatro di Buti realizza il cartellone teatrale insieme al Teatro Era di Pontedera, e da quest'anno, ad arricchire l'offerta, si aggiunge il Teatro di Lari.

Un cartellone ricco per un territorio culturalmente vivo ed eterogeneo. Il Sindaco, l'Assessore alla Cultura e il Presidente del Teatro invitano tutti i cittadini di Buti, con l'auspicio di incontrarsi numerosi a teatro.



**Filiale di BIENTINA**  
Largo Roma 53



BANCA  
DI CREDITO COOPERATIVO  
DI FORNACETTE  
TESTA E CUORE IN PROVINCIA DI PISA.



## CLIMA: NON CI SONO PIU LE STESSE STAGIONI

Stagioni pazze o cambiamenti strutturali del clima? E' questa la domanda che sempre più frequentemente ci poniamo. Analizziamo la situazione di Buti negli ultimi due anni: dapprima abbiamo assistito ad una "siccità estrema" nei 14 mesi tra giugno 2011 e settembre 2012 caratterizzata dalla più bassa piovosità degli ultimi 40 anni nella Valdera. Da sottolineare i 50 cm del bacino dell'Arno al misuratore di S.Giovanni alla vena nel marzo 2012 ( proprio nei momenti in cui scoppiava l'incendio alle grotte della Madonna), le numerose sorgenti secche nella nostra comunità di Buti, in altri paesi limitrofi (vedi Noce di Lugnano e Calci) centinaia di alberi seccati per la mancanza di acqua nelle falde e infine i numerosi viaggi delle autobotti d'acqua per far fronte alla crisi della rete idrica. Dopo questa "siccità estrema" siamo passati poi alle piogge insistenti degli ultimi mesi che hanno colpito la Toscana intera. A carattere locale segnaliamo il nubifragio di martedì 9 ottobre che ha colpito con allagamenti i paesi alle pendici del Monte Serra quali Calci, Vicopisano, Bientina, Calcinaia, Pontedera e la nostra Buti, soprattutto nelle zone delle Due Vie a Cascine di Buti, e in alcune strade del capoluogo e di Panicale alto. La copiosa quantità d'acqua scesa in un breve lasso di

tempo (il pluviometro sul Monte Serra ha registrato 120 mm in un ora e un quarto e 160 millimetri di massima in Valdera) ha provocato allagamenti diffusi mettendo in crisi diverse famiglie Butesi, alle quali è andato l'aiuto della popolazione di Buti attraverso la Protezione Civile, la Misericordia e il G.V.A. coordinati dall'amministrazione comunale. I "vecchi" del paese hanno confermato il fatto che non si era mai visto il Rio Magno così pieno come in quelle ore. A livello regionale il nubifragio del 11 novembre ha colpito soprattutto il Massese e il Grossetano ma purtroppo anche a Buti ha creato disagi ulteriori nelle zone già colpite pochi giorni prima ed ha evidenziato ancora una volta il problema del Rio di Borgarina a "Puntacolle", mentre andiamo in stampa sappiamo che la Provincia, Ente che ha gestito la gara, ha identificato la ditta vincitrice, quindi nei prossimi mesi vedremo finalmente le ruspe al lavoro per la realizzazione del nuovo scolare. Con queste parole non ho risposto alla domanda iniziale ma appare chiaro che il tempo, se pur lentamente, sta cambiando. Magari non è sempre evidente come negli ultimi anni ma tutto questo deve far cambiare il modo di utilizzare il territorio. Gli eventi che accadono ci fanno capire dove andare a rimediare

quello che inconsapevolmente nei decenni e nei secoli abbiamo sbagliato nell'uso del territorio, cercando di impostare un futuro che guardi non solo ai nostri figli ma anche ai nostri nipoti.

Consigli in situazioni di abbondanti piogge:

Proteggere nella propria abitazione i possibili accessi dell' acqua con tavole di legno aiutate da un qualunque tessuto che faccia spessore a terra e possibilmente fermate da sacchi di sabbia. Segnalare all'ufficio tecnico comunale eventuali grate di accesso alla rete di scolo ostruite o altre anomalie del territorio (0587 722528 Arch. Andrea Chiti)

Informarsi tramite i maggiori mezzi di comunicazione della situazione meteorologica ( siti internet Lamma e ilmeteo.it)

Registrare sui propri cellulari i numeri di emergenza della protezione civile di Buti.

Comune di Buti	0587 722 544,
G.V.A.	3889958226
Misericordia	3294877115.
Uffio vigili urbani numero diretto	0587/722509
Comandate Trovarelli	0587/722508

LUCA ANDREINI

Resp. Protezione Civile Comune di Buti

## BUTI E CASCINE PIU' SICURI...CI PENSA LA MISERICORDIA!

La Misericordia, in collaborazione con il Comune di Buti, durante le belle iniziative natalizie della Festa di Babbo Natale l'8

Dicembre a Cascine e della festa "Arriva il Ciuchino" il 16 Dicembre a Buti, ha installato i due defibrillatori che il Governatore della Misericordia Carlo Masini ha donato alla popolazione e consegnato al Sindaco (un tempo era il contrario!). Uno è stato installato a Cascine di fronte allo sportello della BCC Fornacette sulla Sarzanese Valdera e uno a Buti in piazza Garibaldi accanto alla cassetta della posta. Sabato 15 Dicembre, presso il centro polivalente ex cine-

ma vittoria, si è tenuto un corso di quattro ore organizzato da protezione civile e croce rossa, con il patrocinio del Comune di Buti, sull'utilizzo dei defibrillatori.

La mattinata ha visto la partecipazione di una quarantina di persone tra cui lo stesso vicesindaco Maurizio Matteoli.

Questo vuol dire avere a cura la salute delle gente di Buti e Cascine!

E allora da parte di tutti:

*grazie Misericordia!*

LUCA ANDREINI

Resp. Protezione Civile Comune di Buti



SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO

**I.M.G.I.F.** s.n.c.

di Vanni Stefano e Federico

Via della Cartiera, 31 - 56025 PONTEDERA (PI) - Tel. 0587 292505



ELETTRICITA' • PONTI RADIO  
 TERMICA • IDRAULICA • FULMINOLOGIA  
 RESTAURI EDILI • POTATURA PIANTE  
 GIARDINAGGIO • MANUTENZIONI GENERALI  
 COMPLESSI TURISTICI ED ALBERGHIERI  
 IMBIANCATURE • VERNICIATURE  
 DECORAZIONI



## LA POLIZIA MUNICIPALE PASSA ALL'UNIONE VALDERA

Dal 15/11 la Polizia Municipale del Comune di Buti è entrata a far parte del Corpo di Polizia Locale dell'Unione Valdera", che raggruppa tutti gli agenti che fanno parte degli Enti locali della zona facenti parte dell'Unione dei comuni della Valdera. Contemporaneamente al vertice della Polizia Municipale di Buti è andato Andrea Trovarelli, classe 1964, sposato, con due figli e residente a Bientina. Il nuovo comandante, già vigile al Comune di Calcinaia, si presenta con un curriculum di tutto rispetto, pronto per assumersi questo nuovo incarico di alta responsabilità. Appena insediato, ha mostrato subito la propria disponibilità a confrontarsi con l'amministrazione e con la popolazione

sulle problematiche del nostro territorio. Nel mese di dicembre infatti sono iniziati i lavori di adeguamento della segnaletica stradale con l'istituzione del senso unico nel primo tratto di via San Nicolò (da piazza della Repubblica e via del Ponte) e in via Vecchia delle Vigne (tra via Badia e via Parini); sono inoltre previste modifiche in altre zone nonché la regolamentazione delle attuali zone a traffico limitato. Tali modifiche, in alcuni di questi tratti, porteranno alla creazione di nuovi posti auto in via Rio Magno, in via XX settembre, in piazza Garibaldi regolamentati da disco orario e in via San Nicolò. Il comandante ha provveduto queste modifiche dopo opportune consultazioni con i cittadini, residenti, istituzioni, commercianti, esercenti, locali pubblici e gli autisti dei pulman; un percorso che sta continuando "a braccetto" con un'intensificazione dei controlli già a partire da gennaio, ma con la consapevolezza di dover proseguire con un rapporto di collaborazione con queste figure anziché ricorrere alla sola repressione (multe). Ovviamente, precisa il comandante, non saranno tollerati episodi scorretti o addirittura atti vandalici che vanno

a ledere la libertà e i diritti di ciascuno, compiuti a scapito di coloro che rispettano le regole. Con l'accorpamento della polizia a livello di Unione Valdera è entrata in servizio la nuova vettura del "Corpo Unico della Polizia Municipale"; inoltre è stato avviato un ufficio amministrativo unico per la gestione di tutti i verbali del codice della strada, significando che tutte le contravvenzioni (numerata cronologicamente) verranno immediatamente girate a tale ufficio che ne curerà la gestione. Inoltre, il vigile avrà l'obbligo di portare a termine il preavviso del divieto di sosta, qualora sopraggiungesse il conducente per spostare il veicolo. Sempre per quanto riguarda le multe, presso le eventuali tabaccherie convenzionate sarà possibile pagarle attraverso il sistema T-Serve, con la possibilità per l'esercente di ottenere un corrispettivo di 1,30 €.

Il comandante Andrea Trovarelli invita la popolazione a una fattiva collaborazione da parte di tutti, mettendosi a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o suggerimento. A tal proposito ricordiamo il numero diretto del comandante: 0587/722508 e il numero dei vigili 0587/722509.



## NUOVO COMANDANTE NUOVO SEGRETARIO

Il Comune di Buti ha accolto, con una sobria cerimonia di benvenuto nella sala del Consiglio, il nuovo Segretario Comunale Dottor Fulvio Spatarella, ed il nuovo Comandante della Polizia Municipale Andrea Trovarelli, alla presenza del Sindaco Alessio Lari, dei membri della giunta e dei dipendenti comunali.

Il Dott. Spatarella, che insieme a quello di Buti assume anche l'incarico di Segretario Comunale del Comune di Calci (ambo i ruoli in sostituzione della Dottoressa Romano), ha tenuto a precisare: "Nelle miei precedenti incarichi nei Comuni di Lajatico Montescudaio e Bibbona, che dovrò mantenere sino fine mese per non creare una frattura amministrativa troppo secca, già mi parlavano di Buti come di una realtà accogliente e funzionale: avremo il piacere di affrontare il lavoro che ci attende tutti insieme, con impegno ma con la massima disponibilità. Perché come spesso amo ripetere, se il Sindaco va fiero del suo ruolo di Primo Cittadino, io ne vado altrettanto del mio di "Primo Dipendente". I migliori auguri di buon lavoro giungano ad entrambi anche dalla nostra Redazione.

## D'OVIDIO IN PENSIONE



Dopo trent'anni di onorato servizio al Paese e alla cittadinanza va in pensione un Giancarlo D'Ovidio, classe 1954 e dipendente nel nostro comune dal 1981. Dopo aver lavorato alla Piaggio dal 1975 al 1980 e una breve esperienza da camionista, vince il concorso presso il nostro comune svolgendo

l'attività di autista scuolabus fino al 1999, anno in cui passò al servizio di polizia municipale. Durante gli anni in cui ha lavorato come autista, tra gli orari del servizio autobus dava una mano agli uffici tributi e anagrafe.

Il Sindaco Alessio Lari e l'Amministrazione ringraziano D'Ovidio a nome di tutta la popolazione butese, per la quale Giancarlo ha lavorato con soddisfazione.